

# PIERO DE MACCHI



... A Ersilia, per stabilire i rapporti che reggono la vita della città, gli abitanti tendono dei fili tra gli spigoli delle case, bianchi o neri o grigi o bianco-neri a seconda se segnano relazioni di parentela, scambio, autorità, rappresentanza.

Quando i fili sono tanti che non si può più passare in mezzo, gli abitanti vanno via: le case vengono smontate; restano solo i fili e i sostegni dei fili.

Dalla costa d'un monte, accampati con le masserizie, i profughi di Ersilia guardano l'intrico di fili tesi e pali che s'innalza nella pianura. È quello ancora la città di Ersilia, e loro sono niente. Riedificano Ersilia altrove.

Tessono con i fili una figura simile che vorrebbero più complicata e insieme più regolare dell'altra. Poi l'abbandonano e trasportano ancora più lontano sé e le case. Così viaggiando nel territorio di Ersilia incontri le rovine delle città abbandonate, senza le mura che non durano, senza le ossa dei morti che il vento fa rotolare: ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma...

*Italo Calvino, da "Le Città Invisibili"*

**dal 18 Novembre al 9 Dicembre 2022**

Mostra di incisioni su temi tratti dal libro "Le Città Invisibili" di Italo Calvino e altre opere grafiche.

**Biblioteca civica A. Caselle • Via Folis, n.9 • Pino Torinese (TO)**

**INAUGURAZIONE VENERDÌ 18 NOVEMBRE ORE 17**

**Ingresso Libero** (nel rispetto delle norme anti - covid vigenti)

**Orario: dal lunedì al mercoledì ore 14 - 18,30 e dal giovedì al sabato ore 9 -12 / 14 - 18,30**

*Piero De Macchi (Torino, 3 settembre 1937), è grafico, type designer, calligrafo ed incisore.*

*Pino è il paese che ha scelto - dal giorno del suo matrimonio con Silvana - per vivere e lavorare,*

*ed è il paese dove è cresciuta la sua famiglia. Attualmente risiede a Pianezza nell'antica casa materna.*

*Le sue opere sono contraddistinte da una profonda ricerca del segno grafico e del bilanciamento compositivo, in quella che potremmo chiamare una «danza visiva» che conduce chi guarda lungo un percorso preciso.*

*Comunicando sempre armonia, essenzialità ed un pizzico di sana ironia.*

